

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

c.a. **Regione Lazio**  
**Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e**  
**Mobilità**  
**Ufficio di staff**  
 pec: [territorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:territorio@regione.lazio.legalmail.it)  
 email: [mmanetti@regione.lazio.it](mailto:mmanetti@regione.lazio.it)  
**Manuela Manetti**  
 Direttore

email: [ggianfrancesco@regione.lazio.it](mailto:ggianfrancesco@regione.lazio.it)  
**Gianni Gianfrancesco**  
 Responsabile del Procedimento

e p.c. **Comune di Roma**  
**Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e**  
**Manutenzione urbana**  
**Direzione Urbanizzazione Primaria**  
**U.O. 4 Nuove Opere Stradali e reti di Fognature**  
 pec: [protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it)  
 email: [valterl.palumbo@comune.roma.it](mailto:valterl.palumbo@comune.roma.it)  
**Valter Palumbo**  
 Dirigente

**ACEA ATO2 S.p.A.**  
 pec: [acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:acea.ato2@pec.aceaspa.it)

**Pianificazione Ingegneria e Lavori**  
 email: [giorgio.martino@aceaspa.it](mailto:giorgio.martino@aceaspa.it)  
**Giorgio Martino**  
 Direttore

Inviata via pec e email  
 Prot. **319-16**  
 Allegati: 1

**Roma, 2 novembre 2016**

**OGGETTO: Parere di competenza della Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale - Roma ai fini della Conferenza dei Servizi indetta dalla Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità con atto prot. n. 457094 del 12/09/2016 (ai sensi dell'art.14 ter della legge 241/1990 e smi e del regolamento regionale n.1/2002) relativa al progetto definitivo Stadio della Roma in loc. Tor di Valle.**

Con riferimento al progetto definitivo in oggetto, la Scrivente Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma è stata chiamata a partecipare (con nota prot. n. 457222 del 12/09/2016) alla prima riunione della Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione Lazio con atto prot. n. 457094 del 12/09/2016.

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

La scrivente esprime, ai sensi della legge 27 dicembre 2013 n. 147 art.1 comma 304 – 305 e della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., la posizione qui di seguito descritta.

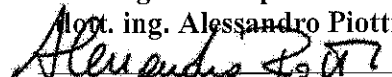
Per quanto di competenza, la Segreteria Tecnico Operativa adotta come proprie le prescrizioni formulate dal gestore del Servizio Idrico Integrato ACEA ATO2 con prot. n. 0449402/16 del 28 ottobre 2016, e subordina il suo parere favorevole, nel procedimento in oggetto, all'ottemperanza delle stesse.

Quanto detto anche in forza dell'art.21 della Convenzione di Gestione sottoscritta il 06/08/2002 dai Comuni dell'ATO2 che prevede che: *“Qualora uno o più comuni dell'ATO adottino nuovi strumenti urbanistici o ne varino sostanzialmente uno preesistente dovranno, ai sensi del punto 8.4.10 del D.P.C.M 4/3/96, preventivamente sentire il Gestore e attraverso l'Autorità di Ambito provvedere all'adeguamento del Piano”*.

Si allega pertanto, ai fini della Conferenza di cui all'oggetto ed ai sensi di legge, il parere del gestore del S.I.I. dell'ATO2, aggiornato alla data del 28 ottobre 2016.

**Il Dirigente Responsabile**

**Ing. Alessandro Piotti**



Arvello  
info@prok



acqua

Planificazione e programmazione Investimenti

Segreteria Tecnico Operativa ATO2 Lazio Centrale-Roma	
PROT.	1576-16
Del	28/10/2016

**AUTORITA' ATO2 - LAZIO CENTRALE**  
 Segreteria Tecnico Operativa  
 Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma.  
[stato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stato2roma@pec.ato2roma.it)

ATO2 SPA  
 Tipo atti: In Partenza  
 Prot. n. 0449402/16 del 28/10/2016  
 UOP: CSA

**ROMA CAPITALE**  
**DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE**  
**E MANUTENZIONE URBANA:**

Direzione Urbanizzazione Primaria  
**U.O. 4 Nuove Opere Stradali e Reti di Fognature**  
 Via Petroselli, 45 - 00186 - Roma  
[protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it)

**Oggetto:** Roma Capitale: Stadio della Roma in loc. Tor di Valle Progetto Definitivo.  
 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art.1 comma 304-305.  
 Legge 7 AGOSTO 1990 N. 241 e sml  
Convocazione della Conferenza dei Servizi

In vista dell'imminente Conferenza di Servizi sull'iniziativa in oggetto riteniamo utile riepilogare qui di seguito in un unico documento tutti i pareri espressi nel corso del procedimento autorizzativo riguardante il progetto dello Stadio.  
 In occasione delle precedenti Conferenze di Servizi sullo studio di fattibilità (31/07/2014) e VAS (10/09/2017), la scrivente Società ha rappresentato la necessità che il Proponente eseguisse, anche mediante approfonditi rilievi di campo, verifiche mirate alla determinazione puntuale delle eventuali interferenze tra opere di progetto (in particolare le nuove viabilità di via del Mare - Via Ostiense) e gli impianti idrici e fognari esistenti nell'area di intervento predisposte e

1. tenere indenni i confini attuali dell'impianto di Depurazione di Roma Sud dalle nuove opere infrastrutturali dello stadio;
2. prevedere nel progetto del nuovo stadio misure atte a garantire la perfetta funzionalità delle opere fognarie interferenti con la nuova viabilità;
3. prevedere altresì adeguate misure di mitigazione ambientale per rumori e gli odori provenienti dal vicino Impianto di Roma Sud;
4. assicurare la possibilità di effettuare tutti gli interventi di manutenzione che si rendessero necessari sugli impianti ACEA;
5. fabbisogno idrico potabile necessario a soddisfare sia le strutture sportive che quelle commerciali e terziarie previste nell'ambito dell'intervento.

Successivamente con la nota prot. 16513 del 22/07/2015 venivano formalizzate dalla scrivente Società le seguenti prescrizioni di massima:

\* *riguardo le interferenze di notevole entità rappresentate dalla presenza di primari impianti fognari in prossimità della via del Mare, quali il Collettore Basso di Sinistra, il Collettore Cecchignola, il Collettore Ponte Ladroni, il lotto, il braccio di Scarico del*

Acqa Ato2 Spa  
 Piazzale Ostiense, 2  
 00154 Roma  
 Tel 06577771 Fax 065758995

Cap Soc Euro 362.834.320 Iv  
 CF e P.IVA 05848041007  
 CCIAA RM REA 930899

Soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. ACEA S.p.A. CF 05294801004

Collettore Basso di Sinistra, il Fosso del Torrino (intubato) e tre tubazioni fognarie provenienti dall'antistante via del Torrino in attraversamento della via del Mare-via Ostiense (di cui 2 DN 1500 ed un DN 2000) dove la nuova viabilità prevede, oltre al raddoppio delle corsie stradali, anche rotatorie ed una rampa stradale in elevazione su piloni in prossimità del sollevamento di sinistra dell'impianto di depurazione Roma Sud, sarà cura del Proponente l'intervento procedere al rilievo esatto degli stessi impianti onde verificarne le eventuali interferenze con le opere in progetto e provvedere conseguentemente a tutte le misure atte a garantire la funzionalità e la sicurezza degli impianti stessi;

- riguardo la nuova viabilità prevista nel progetto dello stadio lungo il confine con l'impianto di depurazione Roma Sud, si rende necessaria una revisione sostanziale del tracciato onde mantenere indenni i confini dell'area dell'impianto da dette infrastrutture;
- riguardo la mitigazione degli odori e dei rumori, provenienti dall'impianto di depurazione Roma Sud, dovranno essere previsti di massima i seguenti interventi da realizzare a carico del Proponente ed a cura di Ato2 SpA: (i) il completamento della copertura del nuovo comparto di pretrattamenti; (ii) riconversione del sistema di aerazione delle vasche biologiche a fanghi attivi da aeratori superficiali ad insufflazione d'aria a bolle fini; (iii) rinnovo dei sistemi di insonorizzazione dei compressori della bio filtrazione; interventi che nel loro complesso richiedono un impegno economico stimato di circa 15 milioni di euro. Nel progetto sono state previste opere di mitigazione al confine delle due aree, consistenti in piantumazioni arboree, per un valore di circa 100.000 euro;
- Al fine di garantire l'alimentazione idrica del nuovo complesso, dovrà essere fornito alla scrivente Società il dato del fabbisogno idrico potabile, ferma restando la necessità di realizzazione, da parte del Proponente, di un serbatoio idrico ad uso esclusivo delle nuove strutture.
- Dovranno essere individuate soluzioni di variante per la realizzazione della rampa di immissione (Rampa Rotatoria R2) della nuova viabilità di via del Mare verso il confine dell'impianto di depurazione in direzione dell'Autostrada Roma - Fiumicino, onde risolvere l'interferenza tra le strutture di fondazione della struttura stradale e gli impianti di sollevamento di sinistra dell'impianto Roma Sud ed il "Torrino Sud", antistante via Del Mare. In particolare, per la nuova viabilità nel tratto antistante l'impianto di sollevamento Torrino Sud, la soluzione dovrà tener conto delle notevoli dimensioni di tale manufatto, recentemente edificato da Roma Capitale, mentre per la viabilità prevista nel tratto antistante il sollevamento di sinistra dell'impianto Roma Sud, la revisione del raggio di curvatura del viadotto in quel tratto permetterà di superare l'interferenza con la struttura del sollevamento oltre a quella costituita dalle strutture metalliche di sollevamento esistenti di rilevante altezza fuori terra. Le soluzioni progettuali del nuovo Stadio dovranno comunque assicurare: (i) la perfetta funzionalità e la continuità d'esercizio degli impianti fognari interessati dalle eventuali interferenze; (ii) la possibilità di effettuare sugli impianti fognari di ACEA tutti gli interventi di manutenzione che si rendessero necessari."

Nel successivo parere rilasciato con nota prot.321603 del 05/08/2016, la scrivente Società, nel prendere atto del recepimento di alcune prescrizioni impartite nelle comunicazioni precedenti, ha ribadito alcune prescrizioni non superate con il Progetto Definitivo riportate specificatamente qui di seguito.

A  
B

"Le reti fognarie di progetto interne all'area dello Stadio della A.S. Roma - Tor Di Valle sono previste di tipo separato. La rete nera prevede la realizzazione di due rami principali da realizzare mediante posa di tubazioni in PVC del diametro che va dal dn 400 al dn 500. Gli stessi tronchi confluiranno in tre impianti di sollevamento, di cui due lungo la dorsale Ovest ed una sulla dorsale Est. Dette reti prevedono due allacci sul collettore fognario Cecchignola che conferiranno complessivamente, una portata di punta di acque nere e di prima pioggia di circa 86 l/sec. (calcolata per 14500 a. e.). Ambedue i tronchi fognari sono stati calcolati e verificati per garantire comunque una portata massima di 100 l/s. Dal punto di vista gestionale pertanto si condivide la soluzione adottata.

Per quanto riguarda le acque meteoriche della stessa area, è prevista la realizzazione di un sistema di raccolta che addurrà la totalità del reflui, ad eccezione di quelli di prima pioggia, alla prevista idrovora che sverserà gli stessi al fiume Tevere. Diversamente, per la rete fognaria meteorica prevista sulle nuove viabilità esterne all'area, sembrerebbero previsti diversi allacci al sistema fognario esistente gestito da Acea Ato2. Tale soluzione idraulica al momento non può essere condivisa non essendo stati rappresentati i quantitativi di acque meteoriche da immettere nel sistema fognario misto esistente.

Le nuove viabilità che prevedono l'adeguamento della via del Mare nel tratto antistante l'impianto di depurazione Roma Sud e l'area del Nuovo Stadio di Tor di Valle, seppur indicate con qualche variante di tracciato rispetto alla precedente progettazione, rappresentano ancora rilevanti punti di criticità rappresentati dalla presenza dei collettori Basso di Sinistra, Cecchignola, Ponte Ladroni, i collettori del Torrino ed il Sollevamento del Torrino. In particolare, per le nuove viabilità previste nell'area antistante il sollevamento del Torrino e la rotatoria R2 di immissione dalla via del Mare all'area dello Stadio, non sono stati rappresentati opportunamente i dettagli progettuali indicativi dell'esatta posizione piano-altimetrica di tutti gli impianti fognari e le strutture di fondazione delle strutture stradali di progetto.

Inoltre, pur essendo stati rappresentati i nuovi assi stradali della nuova viabilità rispetto alla posizione del sollevamento del Torrino, la nuova previsione della rampa R2 e le soluzioni strutturali (palificate e solette in cls) quali protezioni dei collettori fognari Basso di Sx e Cecchignola (elab. TDV PDUGEN001 T 360020800G000 00GSM00 - "Planimetrie delle Interferenze"), resta ancora da accertare il grado di interferenza tra le strutture stradali di progetto e gli impianti idrici e fognari presenti mediante restituzione grafica piano-altimetrica di tutti gli impianti. Inoltre, per quanto riguarda la strada di accesso al cantiere dovrà essere realizzata un'adeguata struttura di sovrappasso dei sifoni di scarico (4+1) delle acque trattate dall'impianto di depurazione nel tratto di attraversamento, essendo prevista dalla scrivente Società la realizzazione di un V° sifone da posare in affiancamento a quelli esistenti. Anche per tale aspetto sarà opportuno prevedere specifici elaborati progettuali.

Per quanto riguarda la "dispersione delle emissioni odorigene" emesse dall'impianto di depurazione Roma Sud, come riportato nell'elab. TDV PD G GEN 00 VI 0000 1400 00 G000,00 CAR 00 "Studio d'impatto ambientale - Emissioni odorigene", sono state effettuate valutazioni basate su indagini olfattometriche presso il Depuratore Roma Sud, dalle quali emergerebbero analisi con risultati delle concentrazioni di odore "complessivamente basse". Per tale motivo, sembrerebbe essere stata ignorata la previsione di quanto richiesto nella stessa nota di Acea Ato2 SpA prot. 16513 del 22/07/2016, ovvero il completamento della

copertura del nuovo comparto di pretrattamenti, la riconversione del sistema di aerazione delle vasche biologiche a fanghi attivi da aeratori superficiali ad insufflazione d'aria a bolle fini, il rinnovo dei sistemi di insonorizzazione dei compressori della biofiltrazione (interventi che avrebbero richiesto un impegno economico di circa 15 milioni di euro di investimento). Il progetto sembrerebbe riconfermare le sole opere di mitigazione al confine delle due aree, consistenti in piantumazioni arboree, per un valore di circa 100.000 euro.

In merito all'alimentazione idrica delle strutture di progetto, il dato relativo all'approvvigionamento indica una richiesta idrica di punta di 50 l/s. dato non supportato da una relazione idraulica. Pertanto il Proponente l'intervento dovrà dotare la rete idrica interna dell'area di un adeguato serbatoio di compenso idoneo per garantire la continuità del flusso idrico nelle ore di maggior richiesta. Da una prima valutazione sugli assetti idrici dell'area, potrà essere garantita una portata media non superiore ai 20 l/s con interventi di potenziamento di alcune reti di zona e la realizzazione di una condotta di alimentazione dedicata. La fornitura potrà essere effettuata in un unico punto di consegna, come anche indicato negli elaborati progettuali."

Nell'ultima comunicazione con nota prot.n.0336031/160 del 26/08/2016, sono stati indicati gli elaborati di progetto carenti sotto il profilo documentale e sostanziale secondo le modalità richieste dal Dip.to Programmazione e Attuazione Urbanistica prot. QI 147458 del 10 agosto 2016.

E' stata ribadita in particolare l'inaffidabilità e l'inattendibilità dei rilievi effettuati dal proponente in merito alle emissioni odorigine dell'impianto e la necessità di prevedere un importo di 15 MC nel quadro economico del progetto dello stadio da dedicare agli interventi di mitigazione ambientale (coperture, insonorizzazioni e sostituzione aree) nel comparto biologico dell'impianto) da prevedere sull'impianto di depurazione prima della realizzazione dello stadio.

Si ripete in appendice A quanto già indicato nel parere anzidetto riguardo l'inattendibilità dello studio condotto sulle sorgenti odorigine dell'impianto.

A conclusione di tutto il procedimento autorizzativo richiamato nelle sue parti salienti, si tiene a comunicare inoltre che questa Società al fine di fare fronte alle necessità di una maggiore potenzialità depurativa di Roma Sud (portando la capacità depurativa da 7 mc/s a 10 mc/s), ha inserito nel programma degli interventi 2016-2019 (approvato in Conferenza dei Sindaci del 27 luglio 2016), la realizzazione di una nuova linea di trattamento, con inizio lavori previsto nel 2019.

E' pertanto necessario che tale intervento, di primaria importanza per la Città di Roma per sopperire alle future richieste di allaccio dei nuovi piani urbanistici, tra cui lo stesso in esame, sia recepito in conferenza dei servizi come presa d'atto delle esigenze di ACEA ATO2 quale Gestore del Servizio Idrico Integrato intendendosi tale presa d'atto come impegno della proponente a non sollevare eccezioni riguardo tale futuro ampliamento dell'impianto.

IL RESPONSABILE  
(Ing. Giorgio Martino)

Acea Ato 2 SpA  
Piazzale Ostiense, 2  
00154 Roma  
Tel 06579971 Fax 065758095

Cap Soc Euro 362.834.320 IV  
Ch e F.IVA 05848061007  
CCIAA RM REA 930803

Soggetto che esercita la direzione  
ed il coordinamento ai sensi  
dell'art. 2497 bis c.c.  
ACEA S.p.A. CF 05376801004

## APPENDICE A

Integrazioni richieste sull'elaborato "Studio d'impatto ambientale - Emissioni odorigene"  
Dalla verifica dell'elaborato sulle emissioni odorigene (TDV PD G GEN 00 VI 0000 1400 00 G000,00 CAR 00 "Studio d'impatto ambientale - Emissioni odorigene") scaturiscono le seguenti osservazioni relative a due aspetti.

In particolare si evidenzia che:

1- Dal punto di vista della caratterizzazione delle emissioni è stata condotta una esigua campagna di indagine con un unico prelievo eseguito il 28-04-2016 (a pochi giorni dalla consegna dell'elaborato) esclusivamente su 3 punti specifici dell'impianto. I valori dei tassi di emissione riscontrati da LabAnalysis risultano coerenti con i valori rilevati mediamente presso l'impianto nelle varie campagne di monitoraggio condotte da ACEA nel corso degli anni per altri scopi (e in linea anche con i valori desumibili dalla letteratura). In ogni caso, per affrontare correttamente la problematica, e dovendo restituire delle valutazioni a carattere annuale, si ritiene che debba essere eseguito un numero maggiore di campionamenti, da cui estrapolare valori di riferimento più rappresentativi, eventualmente considerando in via cautelativa valori più vicini ai valori massimi rilevati. Inoltre, i valori rilevati nel corso della campagna condotta da LabAnalysis soltanto su 3 punti dell'impianto non possono essere considerati rappresentativi di tutte le sorgenti emissive presenti sull'impianto. Per quanto riguarda, infine, l'analisi meteo, si conferma in linea di massima quanto assunto nelle analisi eseguite da LabAnalysis.

2- Dal punto di vista della valutazione delle ricadute sul ricettore (Stadio della Roma), eseguite con l'ausilio del modello Calpuff, si osserva che nelle simulazioni sono state considerate le sole sorgenti oggetto del campionamento (2 vasche di sedimentazione primaria e canale di ingresso), come riportato nella tabella 5.1 della relazione.

Tale assunzione, che non considera tra le principali sorgenti emissive le vasche dei pretrattamenti e le vasche di ossidazione, potrebbe ritenersi sufficientemente corretta nell'ipotesi che queste siano oggetto di interventi di mitigazione delle emissioni, come prescritto da ACEA ATO2 con nota prot.16513 del 22/07/2015 (copertura dei pretrattamenti con convogliamento e trattamento delle emissioni, e sostituzione del sistema di aerazione delle vasche a fanghi attivi con dimezzamento dei tassi di emissione). In tal caso, infatti, le due sorgenti potrebbero essere ritenute poco significative al fine dell'impatto sul ricettore (ai pari delle sorgenti della linea fanghi).

Va rilevato in ogni caso che, anche considerando valida l'ipotesi suddetta, nelle simulazioni non sembrano essere state comunque considerate le altre sorgenti presenti sull'impianto (principalmente le altre 6 vasche di sed. prim.). A tal proposito si richiede un maggior dettaglio sulle sorgenti considerate nelle simulazioni.

Assunto che le uniche sorgenti considerate sono quelle indicate nella tabella 5.1 della relazione, si ritengono i risultati delle simulazioni inattendibili, in quanto sarebbero state trascurate oltre l'80% delle emissioni provenienti da sorgenti significative (pretrattamenti, 6 vasche di sed. primaria, vasche di ossidazione, canali vari di collegamento).

In particolare, da una analisi di massima, considerando soltanto le sorgenti ricadenti in una fascia di 500 m dal confine con il sito di Tor di Valle, risulterebbe una differenza consistente tra la superficie emissiva effettiva di circa 53000 mq, e quella considerata nelle simulazioni di circa 9000 mq.

Considerando tali sorgenti, inoltre, e adottando i valori medi dei tassi di emissione rilevati presso il depuratore Roma Sud, si otterrebbe una portata di odore OER complessiva di circa 17500 OU/s, ben superiore a quella ipotizzata nello studio che risulterebbe di circa 2700 OU/s.

In conclusione, si evidenzia un approccio superficiale al problema e poco idoneo all'analisi di un tema la cui rilevanza non deve essere sottovalutata (anche alla luce dell'esperienza con i residenti del Torino).

In particolare dal punto di vista della caratterizzazione delle emissioni, si rileva una scarsa campagna di monitoraggio, limitata a soli 3 punti con un solo prelievo istantaneo nell'arco dell'anno. Tuttavia, i valori possono essere ritenuti attendibili.

Dal punto di vista delle ricadute sul ricettore, invece, si evidenzia una documentazione non del tutto esaustiva, dalla quale non è possibile capire quali sorgenti emissive siano state effettivamente considerate nelle simulazioni e quali invece siano state escluse, nonché le motivazioni delle ipotesi adottate. Pertanto, almeno su questo secondo punto, è assolutamente necessario avere maggiori informazioni per stabilire l'attendibilità dei risultati.

